

BASKET**Non solo sponsor
Varese cerca soci**

Pur in un quadro di miglioramento dei conti, la Pallacanestro Varese vuole consolidarsi.



Sponsor e partner, c'è fermento

BASKET Varese cerca di potenziare il suo assetto



Si spera che Gianfranco Ponti eserciti presto l'opzione d'acquisto del 20% delle quote

Fatta la squadra, adesso tocca alla società. Se i riscontri positivi del precampionato sembrano indicare che la Varese plasmata da Attilio Caja attorno all'identità ope-

raia pare godere di buona salute, gli aspetti extracampo fanno registrare un *pressing* serrato nelle trattative in corso per aggiungere compagni di viaggio ai due soli sponsor di maglia Openjobmetis e Cimberio.

Dei vari contatti aperti da mesi, ce ne sarebbero alcuni (ragionevolmente due o tre) che promettono bene: ossia quel che servirebbe per rimpiazzare Teva, che dopo cinque stagioni di *partnership* con la società di piazza Monte Grappa ha deciso di non proseguire un rapporto comunque importante (tra il ruolo di secondo sponsor della serie A e quello di partner principale delle giovanili le casse biancorosse sono più vuote di 325mila euro).

Il taglio generale dei costi tra il 10 e il 15% operato durante l'estate - "dimagrimento" che ha riguardato anche il monte stipendi netti della serie A, di poco superiore ai 700mila euro con un tesoretto a cui attingere in caso di necessità rispetto ai 950mila di inizio 2016/17 - era stato messo in preventivo sulla base di numeri non troppo diversi dalla stagione passata in termini di ricavi da sponsorizzazioni. Perciò è importante che le trattative in corso vengano portate a termine con esiti positivi, permettendo la copertura praticamente totale del *budget* per l'annata sportiva alle porte.

Ad oggi la variabile sponsor è l'unica in grado di mutare

in maniera sostanziale le voci del bilancio biancorosso: l'apporto del consorzio "Varese nel Cuore" sarà sostanzialmente quello della stagione passata (a regime attorno ai 700mila euro), con il presidente Alberto Castelli già in caccia di nuovi soci dopo la decina di uscite al 30 giugno (nel 2016/'17 gli ingressi sono stati 14, il numero dei multiproprietari oscilla tra 50 e 55).

La campagna abbonamenti ha fatto registrare anche nel 2017/'18 numeri importanti: pur con 142 tessere in me-

no e gli sconti della prima fase in maggio, gli introiti garantiti dalla vendita delle tessere stagionali superano abbondantemente i 500mila euro; dal 2014/'15 ad oggi nessuna voce attiva del bilancio ha numeri superiori a quella garantita dai fedelissimi. Insomma il bi-

lancio sembra più sostenibile rispetto al passato, contando anche i maggiori ricavi dai diritti TV (tra introiti e costi sgravati si parla di 80-85mila euro) e l'operazione Gianfranco Ponti (il nuovo membro del CdA con poteri assoluti sulla gestione del vivaio ha liberato circa 200mila euro di risorse con il suo apporto personale a copertura dell'attività di base). L'auspicio è che l'imprenditore di Angera (*foto Blitz al centro*), almeno fino a Natale interamente concentrato sul settore giovanile, possa

essere contagiato dalla passione per il basket "a tutto campo" ed eserciti prima della scadenza del giugno 2019 l'opzione di acquisto del 20 per cento delle quote della società di piazza Monte Grappa, entrando a tutti gli effetti nell'azionariato a fianco di "Varese nel Cuore". E che Ponti sia solo il primo dei potenziali soci forti interessati ad affiancare il consorzio nel sostenere le sorti del club biancorosso.

Quel che è certo è il ribaltamento dei ruoli rispetto agli ultimi quattro anni: dal 2013 allo scorso maggio la società ha sempre dovuto aiutare la squadra, attraverso addizioni di denari necessarie per mantenere il posto in serie A. Ora è la squadra chia-

mata ad aiutare la società nel tenere alto l'entusiasmo di un ambiente votatosi al pragmatismo dopo troppi anni di voli pindarici: i risultati della "sporca dozzina" di Attilio Caja dovranno stimolare nuovi partner - siano essi sponsor oppure soci piccoli o forti - ad entrare a far parte della famiglia biancorossa. Che, per evitare di navigare a vista verso traguardi non superiori ad una salvezza tranquilla, ha assoluto bisogno di forze nuove per allargare gli orizzonti a medio-lungo termine.

Giuseppe Sciascia



Marco Vittorelli e Alberto Castelli, presidenti della Pall. Varese e del consorzio (foto Blitz)

